



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

Da inviare **ESCLUSIVAMENTE A MEZZO PEC** al seguente indirizzo:

[protocollo@pec.parcoaltamurgia.it](mailto:protocollo@pec.parcoaltamurgia.it)

## DOMANDA D'INDENNIZZO PER DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA AL PATRIMONIO ZOOTECNICO (ART. 15 LEGGE 394/91, DELIBERA PRESIDENZIALE N. 09 DEL 02/05/2023)

L'indennizzo è corrisposto per i soli capi di bestiame per i quali il veterinario e/o l'accertatore incaricato, in sede di sopralluogo, ne verifichi l'uccisione o il ferimento ad opera diretta di fauna selvatica. Nel caso l'accertamento riconduca l'uccisione a cause diverse dalla predazione non è corrisposto alcun indennizzo. Non sono inoltre indennizzabili gli animali dispersi a seguito dell'evento predatorio, né i capi dei quali vengano ritrovati resti o marche auricolari.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A		NATO/A		PROV.	II
RESIDENTE NEL COMUNE DI		PROV.	CAP	VIA E NUMERO	
TELEFONO/FAX	CELLULARE	E-MAIL		PEC	
CODICE FISCALE		PARTITA IVA		ASL DI COMPETENZA	
DOCUMENTO IDENTITA'		N°			
RILASCIATO DA		IN DATA			
IN QUALITA' DI: 1) PROPRIETARIO/COMPROPRIETARIO 2) CONDUTTORE 3) TITOLARE /RAPPR. AZIENDA AGRICOLA		ALLEVAMENTO		COD. AZIENDALE	
SITO NEL COMUNE DI		LOCALITA'		SPECIE AGGREDITA	
DATI CATASTALI (FOGLIO E PARTICELLA)		N. IDENTIFICATIVO DEL CAPO/DEI CAPI			

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del Titolo V del D.P.R. del 28 Dicembre 200 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni ivi indicate, punite ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale e delle leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità,





parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

### **PENA IL MANCATO RICONOSCIMENTO DELL'INDENNIZZO:**

Le domande per l'indennizzo dei danni devono essere presentate entro 48 h dalla scoperta nel caso di danni al bestiame. L'istanza di indennizzo deve essere presentata a mano presso gli uffici dell'Ente Parco, o presso le sedi dei comandi stazione Parco, ovvero inviata a mezzo raccomandata o posta elettronica certificata. L'istanza deve contenere, a pena di nullità, tutte le informazioni richieste nel presente modello, deve essere sottoscritta dal titolare dell'allevamento zootecnico e deve essere corredata dalla copia di un documento d'identità del denunciante, in corso di validità. L'incompleta o errata compilazione o la tardiva presentazione delle istanze, qualora non consentano la corretta individuazione del danneggiato, comporteranno la decadenza dal diritto all'indennizzo.

Il verbale dei servizi veterinari dell'ASL di competenza potrà essere trasmesso anche successivamente all'invio dell'istanza entro e comunque non oltre otto giorni dalla data di scoperta del danno.

**Data della scoperta del danno**

\_\_\_\_\_

**Data di invio dell'istanza all'Ente Parco**

\_\_\_\_\_

### **Pena il mancato riconoscimento dell'indennizzo si allega la seguente documentazione:**

- Verbale di accertamento della predazione rilasciato dal medico veterinario dall'Asl di competenza (può essere trasmesso, come atto integrativo, entro otto giorni dall'evento predatorio);
- Denuncia di iscrizione ASL del bestiame ucciso (il bestiame deve risultare iscritto tre mesi prima della data in cui è avvenuto il danno);
- Fotocopia del registro aziendale di stalla, movimentazione bestiame/carico e scarico regolarmente vidimato dalla competente ASL;
- Fattura smaltimento carcassa.
- Dichiarazione aggiuntiva per regime "de minimis";
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- In caso di allevamento allo stato brado allegare pagamento della fida di pascolo;
- **Per gli equidi:**
  - L'animale deve essere in regola per quanto concerne gli obblighi di iscrizione alla specifica anagrafe zootecnica (microchip e passaporto; se il microchip non si ritrova, deve comunque essere presentata copia del passaporto); i soggetti che, in base alla normativa vigente, possono anche essere privi di microchip, debbono comunque risultare iscritti all'anagrafe equina.
  - Copia denuncia di morte inoltrata all'Associazione Regionale Allevatori Puglia;



parco nazionale®  
dell'**alta murgia**

ASPIRING UNESCO GEOPARK

**Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 come modificato dal Regolamento (UE)n. 316/2019**

## Dichiarazione aggiuntiva per regime "de minimis"

Il sottoscritto \_\_\_\_\_, come generalizzato nell'innanzi  
relativarichiasta di indennizzo danni,

### PRESO ATTO

del regime di "de minimis" così come istituito con Regolamento (UE) N. 1408/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis» nel settore agricolo pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013, modificato dal Regolamento (UE) n. 316 del 21 febbraio 2019 cui si fa espresso rinvio;

### DICHIARA

Ai sensi degli art. 46 e 47 del Testo Unico del 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art 76 dello stesso nel caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità, quanto segue:

- che, in relazione alle spese (ai danni) oggetto della richiesta di contributo (indennizzo), l'azienda rappresentata non ha ottenuto altri benefici o agevolazioni previsti da normative comunitarie, nazionali, regionali o comunque di natura pubblica;
  - che l'azienda rappresentata non ha beneficiato, nell'ultimo triennio (anno in corso e due esercizi precedenti), di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti "de minimis", per un importo superiore a € 20.000,00;
- 2.1) che l'azienda rappresentata, a titolo di aiuti "de minimis" (barrare la casella interessata):
- non ha beneficiato, nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis";

oppure

- ha beneficiato nell'arco di tre esercizi fiscali, cioè nell'esercizio considerato e nei due esercizi precedenti, di concessione di contributi pubblici in regime di "de minimis":

Ente erogatore	Riferimento di legge	Importo dell'aiuto concesso	Data di concessione

Tutto ciò premesso e dichiarato l'azienda rappresentata può pertanto beneficiare di ulteriori contributi in regime de minimis fino ad un massimo di €. \_\_\_\_\_ al fine di non eccedere l'importo massimo previsto di euro 20.000,00 nell'arco di tre esercizi fiscali, previsto dalla vigente normativa europea.

### DICHIARAZIONE DI AUTOCERTIFICAZIONE

***ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 ed ai sensi degli artt. 483, 495 e 496 del Codice Penale, consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:  
si allega copia documento di identità personale in corso di validità.***

In fede  
Luogo e data \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_  
(firma leggibile + fotocopia documento identità)